



Il Ministro della cultura

Nomina della Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2027

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 7, comma 3-quater, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, che prevede che il Consiglio dei Ministri conferisca annualmente il titolo di «Capitale italiana della cultura» ad una città italiana, sulla base di un’apposita procedura di selezione definita con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e in particolare, l’articolo n. 41 rubricato “Norme transitorie e abrogazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 16 febbraio 2016, n. 92, recante “Modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»” e, in particolare, l’articolo 2, comma 3, che prevede la costituzione di una Giuria, composta da sette esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura, delle arti, della valorizzazione territoriale e turistica, di cui tre designati dal Ministro e tre dalla Conferenza Unificata e uno, Presidente della Giuria, d’intesa dal Ministro e dalla Conferenza Unificata;

VISTO altresì il comma 4, del sopracitato articolo 2, secondo cui i componenti della giuria non devono aver avuto rapporti di collaborazione di alcun genere, nei due anni antecedenti all’insediamento dell’organo, con i Comuni che hanno presentato domanda di candidatura e non devono trovarsi in alcuna situazione di conflitto d’interessi o incompatibilità rispetto ai Comuni medesimi;

VISTO il decreto ministeriale 23 ottobre 2019, n. 494, recante “Ulteriore modifica della disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»”, che estende termini e disposizioni attuative della procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura»” anche per gli anni successivi al 2020, integrando quanto disposto dal citato decreto 16 febbraio 2016;

VISTO il decreto del Segretario Generale 4 aprile 2024, n. 375, recante “Bando per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l’anno 2027”;

VISTO l’elenco delle città candidate trasmesso dal Dipartimento per l’Amministrazione generale all’Ufficio di Gabinetto con nota prot. SG-SERV. VI n. 31728 del 27 settembre 2024;

VISTA l’intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 7 novembre 2024, sulla designazione del dott. Davide Maria Desario quale Presidente della Giuria, su proposta del Ministro;



Il Ministro della cultura

ACQUISITE le designazioni dei componenti della Giuria di competenza della Conferenza Unificata, deliberate nella seduta del 7 novembre 2024, nelle persone del prof. Alessandro Crociata, del dott. Luca Galassi e del prof. Andrea Rebaglio;

VISTI i *curricula vitae* di Davide Enrico Bernasconi conosciuto come Davide Van De Sfroos, della dott.ssa Vincenzina Di Quattro e della dott.ssa Luisa Piacentini;

VISTA la nota prot. 1220 del 19 novembre 2024 del Dipartimento dell'Amministrazione generale in merito alla rispondenza dei designati quali componenti della Giuria ai requisiti previsti;

DECRETA:

Art. 1

(Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2027)

1. La Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2027, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 16 febbraio 2016, è composta da:

- Davide Maria Desario, Presidente;
- Davide Enrico Bernasconi;
- Alessandro Crociata;
- Vincenzina Di Quattro;
- Luca Galassi;
- Luisa Piacentini;
- Andrea Rebaglio.

Art. 2

(Lavori della Giuria)

1. La Giuria svolge i suoi lavori secondo quanto disposto dal decreto ministeriale 16 febbraio 2016, n. 92, e dal decreto del Segretario Generale 4 aprile 2024, n. 375.

Roma, 20 novembre 2024

IL MINISTRO